

Il 70% degli enti è inadempiente

Rifiuti, mancano nuove discariche

La Regione sferza i Comuni

La Giunta Oliverio ha sollecitato l'individuazione dei siti per la costruzione degli impianti

Luana Costa

CATANZARO

Sui rifiuti la Regione adotta il pugno duro contro i Comuni inadempienti. La maggior parte, circa il 70%, non ha provveduto ad applicare le prescrizioni contenute nell'ultima ordinanza contingibile e urgente emanata lo scorso settembre dal presidente della Giunta, Mario Oliverio, per salvare dall'ennesima emergenza il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti calabresi.

Le lettere di diffida sono già state scritte e spedite alle amministrazioni comunali che non hanno dato ancora corso alle disposizioni urgenti riguardanti, nella maggior parte dei casi, l'individuazione di un sito in cui ubicare le discariche a servizio degli impianti di trattamento. Domani alla Cittadella regionale si riunirà il secondo vertice, convocato appositamente per valutare lo stato di attuazione dell'ordinanza, all'esito del quale la Regione ha già annunciato di voler procedere sulla strada del muro contro muro nominando i commissari ad acta che sostituiranno nelle funzioni le comunità d'ambito risul-

tate ancora inadempienti. Sarà la stessa Giunta ad individuare i professionisti che avranno il compito di compiere quelle scelte sgradite agli amministratori locali, poiché giudicate impopolari.

Ampliamenti di discariche o costruzioni di siti pubblici ex novo servirebbero, nelle intenzioni, a rimettere in equilibrio un sistema finora eccessivamente sbilanciato verso il privato, l'unico del resto che finora ha continuato a garantire lo smaltimento dei rifiuti calabresi nell'unica discarica ancora attiva, quella crotonese. In particolare, sono gli eco-distretti di Reggio Calabria e di Cosenza a non aver ancora proceduto a individuare un terreno o una località in cui costruire discariche a supporto degli impianti di trattamento dei rifiuti, e sono anche quegli stessi Ambiti territoriali ottimali che nei giorni scorsi non hanno ricevuto lo schema di convenzione inviato dalla Regione con cui si formalizzerà il nuovo contratto con Sovreco per l'utilizzo della discarica crotonese fino al 31 dicembre.

Il precedente accordo aveva esaurito il suo effetto il 30 settembre scorso e adesso gli Ato di Ca-



Impianti privati In Calabria ci sono poche discariche pubbliche

tanzero, Crotona e Vibo Valentia dovranno firmare il nuovo contratto con il gestore per garantirsi la possibilità di continuare a scaricare i propri rifiuti. Non lo stesso potranno fare, invece, gli ambiti di Cosenza e Reggio Calabria, i quali per i ritardati pagamenti della tariffa non beneficiano più della delega sostitutiva finora esercitata dalla Regione nei confronti dei gestori degli impianti.

I tempi sono assai stretti e già in questa settimana il dipartimento Ambiente della Regione Calabria dovrà formalizzare gli accordi per poter assumere il relativo impegno di spesa prima di chiudere e approvare il bilancio. La copertura economica sarà as-

sicurata solo per gli ambiti territoriali che sono in regola con i pagamenti, mentre Reggio Calabria e Cosenza non hanno ancora raggiunto la soglia dell'80% richiesta dalla normativa per consentire alla Regione di continuare ad esercitare le funzioni per delega. Una competenza che, tuttavia, si avvia a conclusione dal momento che a partire dal primo gennaio prossimo tutti gli Ambiti territoriali riassumeranno per legge le deleghe e la Regione esaurirà il compito assunto all'inizio del 2019 di affiancamento e accompagnamento. Ma considerando l'alto tasso di inadempienze, il caos resta in agguato dietro l'angolo.